

05/03/2020 - VERBALE DI CONSIGLIO



Il giorno 05 del mese di marzo dell'anno 2020, nella sede dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si riunisce il Consiglio Regionale nelle persone dei seguenti componenti:

- Parolin Laura Antonia Lucia – Presidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere
- Ratto Chiara – Consigliere
- Spano Alessandro – Consigliere
- Valadé Silvia – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere
- Cipresso Pietro – Consigliere sezione B

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Data la situazione legata all'emergenza COVID 19, non i consiglieri tutti sono presenti fisicamente in sede.

In collegamento Skype:

- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Granata Luca – Consigliere
- Sacchelli Cinzia Cristina – Consigliere
- Vacchini Giampaoli Cristina – Consigliere
- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione in merito alla Neuropsicologia;

ore 20:15 pausa - ripresa lavori ore 20:30

2. Approvazione affidamento incarico per gestione e realizzazione di eventi e relativo impegno di spesa;

3. Nomina Comitato pari opportunità anno 2020 e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi;

4. Nomina Gruppo di lavoro sulla Neuropsicologia 2020 e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi;

5. Approvazione attività di Tutoring e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi;

6. Approvazione mandato ricerca fornitore per servizio di Ufficio Stampa Cultura e Ufficio Stampa Istituzionale;

7. Presentazione linee programmatiche 2020 – 2023.

La Presidente Laura Parolin constatata la presenza del numero legale (presenti 10 consiglieri) dichiara aperta la seduta alle ore 19.45

Il Segretario dott.ssa Gabriella Scaduto comunica che, data la situazione straordinaria di emergenza creatasi, preso atto del DPCM nonché delle più generali raccomandazioni di comportamento per contrastare la diffusione del contagio, ascoltati i pareri legali richiesti per poter dare inizio alla seduta e poter legittimare la partecipazione da remoto a tutti i consiglieri, i presenti dovranno votare la possibilità di partecipazione attraverso piattaforma web.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La Presidente Laura Parolin a questo punto mette in votazione quanto richiesto dal Segretario, rispetto al collegamento dei consiglieri da remoto, votazione che si conclude con parere positivo all'unanimità.



Alle ore 19.50 si collegano da remoto i consiglieri Baventore, Vegni, Granata, Vacchini, Sacchelli.

Il Segretario dott.ssa Gabriella Scaduto, comunica che è stato richiesto un parere legale all'Avvocato Maura Carta e nello specifico cita:

Il parere legale indica che il collegamento in video conferenza sia ammissibile e regolare, considerato che:

- nell'attuale emergenza nazionale per il coronavirus consente di non differire la seduta del Consiglio per decidere sugli importanti argomenti all'ordine del giorno;
- garantisce la tutela della salute perché evita ai Consiglieri collegati, che hanno rappresentato difficoltà di spostamenti nei mezzi pubblici ovvero sintomi influenzali di ridurre, per sé e per gli altri, il rischio di contagio;
- nella sede dell'Ente è garantita la presenza delle cariche istituzionali e di altri Consiglieri;
- la riunione avviene previo accertamento dell'identità degli intervenuti e l'accettazione, senza condizioni, dei Consiglieri di questa modalità di svolgimento;
- il Segretario verbalizzante deve dare atto che nel corso della riunione si percepiscono in modo chiaro le dichiarazioni degli intervenuti in audio/video;

- si deve, inoltre dare atto che è consentito a tutti i Consiglieri, sia quelli presenti fisicamente, sia quelli presenti in luogo distante collegati, di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all’Odg, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti diversi da quelli già inviati con l’avviso di convocazione.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il Segretario specifica le modalità temporaneamente adottate per la seduta in videoconferenza.

La Presidente Laura Parolin a questo punto mette in votazione quanto richiesto dal Segretario, votazione che si conclude con parere positivo all’unanimità.

Si passa al punto 1 dell’ODG: Discussione in merito alla Neuropsicologia;

Il dott. Fabrizio Pasotti prende parola illustrando con specifica documentazione il lavoro fatto dall’OPL negli anni per la tematica in oggetto. Nello specifico il dott. Pasotti illustra come l’OPL sia stato l’unico Ordine regionale ad essersi occupato del tema, cominciando la sensibilizzazione a riguardo nel 2008 insieme alla dott.ssa Inzaghi Mariagrazia, allora Presidente della SPAN, Società degli Psicologi di Area Neuropsicologica, il cui lavoro ha portato a protocollare un documento, depositato presso l’OPL ma mai votato presso il Consiglio. Il protocollo 08.40.25, del 2008 definisce, la figura dello psicologo neuropsicologo, illustra la neuropsicologia intesa come attività clinica, di diagnosi e cura dei processi cognitivi comportamentali, affettivi e relazionali e sottolinea come questi settori siano integralmente compresi nel novero delle prestazioni riservate di esclusiva di psicologi iscritti all’albo ai sensi del 56/89. Il dott. Fabrizio Pasotti spiega come negli anni a seguire si è venuto a

formare un Gruppo di Lavoro sulla neuropsicologia, sotto la consulenza del presidente Mauro Grimoldi e coordinato da Riccardo Bettiga. Il Gruppo di Lavoro che ha portato ad un convegno che si è tenuto nel gennaio 2013 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal titolo "La figura professionale del Neuropsicologo, normative, criticità e prospettive nella realtà lombarda". Successivamente sul finire della consulenza di Mauro Grimoldi, nel novembre del 2013, all'unanimità sono state approvate le linee guida per una definizione dello psicologo neuropsicologo, con la delibera 385 del 2013. Il Gruppo di Lavoro è stato confermato con la consulenza del Presidente Riccardo Bettiga, e la coordinazione è quindi passata al dott. Fabrizio Pasotti. La delibera 385, offre agli iscritti la possibilità di utilizzare il termine neuropsicologo ai fini pubblicitari, per quei professionisti che hanno maturato un'esperienza nell'ambito della neuropsicologia, che sia di durata pari a quella della scuola di specializzazione nella medesima materia. Ciò è motivato dal fatto che nel 2006, il decreto ministeriale che ha visto il riassetto delle scuole di specializzazione di area psicologica, ha definito nell'area psicologica le diverse specialità: ciclo di vita, salute, counseling, valutazione diagnostica e neuropsicologia. Nel 2008 è stata inserita anche la psicologia clinica da lì in avanti accessibile anch'essa solo agli psicologi (in precedenza medici e psicologi). Dal 2006 compare per la prima volta la scuola di specializzazione in neuropsicologia, allora un percorso di 5 anni, oggi con il nuovo decreto del 2019 di 4 anni, un percorso formale di riferimento per diventare specialista in neuropsicologia. Al fine di far sì che il professionista possa promuoversi legittimamente definendosi neuropsicologo, grazie ad un lavoro fatto con l'avvocato Carta, si decise di utilizzare l'art. 1 comma 4 della legge 175 del 1992 che regola la pubblicità sanitaria. La legge in merito, recita che il medico non specialista può fare



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

menzione della particolare disciplina specialistica che esercita con espressioni che ripetano la denominazione ufficiale della specialità e che non inducano in errore o equivoco in possesso della specializzazione. Il dott. Pasotti sottolinea e chiarisce che l'interpretazione dell'avvocato, costruita al fine di utilizzare questa norma per la pubblicità, ha visto l'OPL introdurre la garanzia ordinistica in termini di verifica dell'autodichiarazione. La delibera è stata approvata in Lombardia e non a livello nazionale e si trova agli atti. La scuola di specializzazione in neuropsicologia non riserva alcuna particolare atto al professionista se non la psicoterapia in virtù dell'acquisizione di 60 CFU. Il Gruppo di Lavoro sulla neuropsicologia ha avuto un ruolo istruttorio e ha svolto un servizio anche di consulenza agli iscritti quando presentavano questa autodichiarazione. La commissione non è in grado e non giudica la bontà dei professionisti, ma si attiene a valutare se le domande che vengono inviate sono formalmente corrette. Ciò, per evitare che alcuni colleghi commettessero degli errori. In seguito si è creato un tavolo di confronto presso l'OPL con i presidenti delle società scientifiche SPAN e SINP, al quale sono stati invitati tutti i presidenti delle società e delle scuole di specializzazione, SINP ha emanato un documento che è stato presentato presso il CNOP. In tale documento SINP ha chiesto la collaborazione al Consiglio Nazionale in modo che adottasse a livello nazionale quanto ivi espresso. Per una scelta interna però, il CNOP non ha reso questo documento ufficiale. Tra il luglio 2016 e febbraio 2017, è stato creato un ulteriore Gruppo di lavoro a livello nazionale del CNOP, il quale ha portato alla condivisione di un documento recepito anche dallo stesso Consiglio che ha predisposto una lettera formale al Ministero dell'Istruzione con la possibilità che le scuole di specializzazione di psicoterapia potessero valutare questa situazione di specialisti che non hanno conseguito il titolo della scuola di specializzazione in



neuropsicologia ma che hanno maturato un'esperienza pratica o teorica nel corso degli anni. Ciò per valutare il loro percorso esperienziale e teorico con la possibilità di fare un corso abbreviato di specializzazione o di accedere all'ultimo anno. Le risposte sono state negative, in quanto a livello normativo c'è un decreto ministeriale che permette solo la valutazione di 12 cfu massimo da parte delle scuole di specializzazione. Il dott. Pasotti riporta inoltre come ci sia stato un incontro con il Ministero della Salute, insieme al dott. Bettiga e la dott.ssa Ugenti la quale riportava come ci fossero i termini per un decreto e un comunicato al Ministero dell'Istruzione in merito ma la cui risposta in seguito è stata negativa.

Il dott. Pasotti riporta i dati raccolti fino al 15 ottobre 2019: ricevute in questi anni 324 richieste di autodichiarazione come neuropsicologo ai sensi della delibera 385, di queste richieste 226 sono adeguate a discapito delle restanti e nel corso del tempo sono state chieste integrazioni a beneficio dell'iscritto. A tutela della comunità professionale, il ruolo del Gruppo di lavoro e dell'OPL è stato quello di verificare se ci fosse una corrispondenza al vero, e l'Ordine può andare a verificare di quanto dichiarato presso gli enti pubblici ma non per quelli privati. Se il soggetto dichiara di aver svolto 5000 ore come per la scuola presso un ente privato, risulta critica valutazione in quanto la legge di riferimento cita che l'attività deve essere svolta presso strutture pubbliche o private accreditate. Rispetto al campione valutato dall'OPL, il 71% di chi si dichiara neuropsicologo e possiedono anche un titolo presso scuola di specializzazione in psicoterapia di vario indirizzo, il 29% invece dichiara solo le esperienze mutate; l'età media è dai 30 ai 67 anni, tutti hanno 4/5 anni di esperienza, e 12 di questi sono specialisti in psicoterapia.

La Presidente Laura Parolin a questo punto propone una votazione per anticipare



il **punto 4 in Odg**: Nomina Gruppo di lavoro sulla Neuropsicologia 2020 e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi.

Tutti sono favorevoli per anticiparlo.



Si passa al punto 2 dell'ODG (ex punto 4): Nomina Gruppo di lavoro sulla Neuropsicologia 2020 e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi

La Presidente Laura Parolin riporta come ci sia stata una consultazione con il dott. Pasotti in quanto coordinatore del precedente Gruppo di Lavoro e di come abbia chiesto allo stesso di effettuare le nomine per nuova commissione.

La Presidente Laura Parolin chiarisce come il precedente Gruppo di lavoro fosse composto da cinque persone e che abbia pensato di ridurlo a quattro nomi, uno per ogni area di rappresentanza: la prima riguarda le società scientifiche, la seconda area riguarda l'area accademica, la terza l'area ordinistica e la quarta l'area specifica dell'età evolutiva in quanto la commissione deve effettuare la valutazione di questi profili.

In seguito ad un confronto con i consiglieri Alessandro Spano e Franco Merlini, vengono portati in delibera due nomi per le posizioni non ancora definite.

I nomi definiti sono il dott. Fabrizio Pasotti per L'Ordine e la dott.ssa Roberta Daini per il mondo accademico mentre i due nomi che sono in discussione sono la rappresentanza delle associazioni scientifiche e quella della neuropsicologia dell'età evolutiva. Sulla prima area vengono esposti due CV in oggetto, il primo è quello della dott.ssa Inzaghi e il secondo del dott. Sozzi, la proposta della Presidente condivisa con Fabrizio Pasotti il precedente coordinatore, risulta quella di mettere in questo Gruppo di Lavoro come coordinatore, non solo in rappresentanza, il dott. Sozzi in quanto attuale Presidente dell'associazione di neuropsicologia non essere in

disvalore rispetto al CV della dott.ssa Inzaghi ma al netto del dover scegliere una rappresentanza, il Direttivo si esprime con questa proposta.

Per l'area dell'età evolutiva, La Presidente Laura Parolin espone i due CV in oggetto;

Il CV della dott.ssa Pina Scarpa in quanto un CV molto consistente nelle tre aree, i titoli, le esperienze professionali e le pubblicazioni che non sono oggetto di valutazione ma sono molte presenti e cospicue e quindi prese in considerazione. I titoli comprendono sia una scuola di specializzazione che un dottorato di ricerca mentre parallelamente l'altra candidata dichiara di non aver terminato la scuola di specializzazione; le esperienze della dott. Pina Scarpa sono molto più coerenti sull'età evolutiva mentre l'altro CV presentato esibisce delle competenze ma specificatamente ai disturbi dell'attenzione in età evolutiva. La Presidente Laura Parolin dichiara nuovamente che la proposta del direttivo si orienta rispetto la composizione che vede, Pina Scarpa per l'età evolutiva e Sozzi per le associazioni.

La consigliera dott.ssa Sacchelli chiede che venga mantenuta la quinta posizione per l'osservazione sul territorio ma la Presidente Laura Parolin espone come gli altri componenti proposti siano già dei liberi professionisti presenti sul territorio per cui questa area non necessità di rappresentanza.

Il consigliere dott. Spano espone come ci sia un'evidente differenza di età e di competenze tra la dott.ssa Scarpa e la dott.ssa Verzelletti, ma di come allo stato attuale sia difficile per i giovani componenti entrare nelle rappresentanze. Inoltre, sottolinea come il dott.ssa Verzelletti abbia un centro di rilievo con un quantitativo massiccio di ingressi e che non si occupi solamente di disturbi dell'apprendimento.

In seguito a quanto riportato il consigliere dott. Spano richiede che venga ripensato il numero di professionisti che compongono la commissione a maggior ragione per non passare l'idea che i giovani neuropsicologi non possano trovare spazio e



collocazione.

Il consigliere dott. Franco Merlini dichiara che, rilevando una differenza cospicua di esperienze e competenza in particolare tra i due curriculum vitae della dott.ssa

Inzaghi e del dott. Sozzi, propone la composizione della commissione come segue: dott.ssa Daini, dott.ssa Inzaghi, dott. Pasotti, dott.ssa Scarpa e dott.ssa Verzelletti.

La delibera viene approvata con 9 voti favorevoli (Parolin, Barentore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Ratto, Valadé, Vegni) 5 contrari (Granata, Merlini, Sacchelli, Spano, Volpi) e 1 astenuto (Vacchini) (**delibera n. 057-2020**)

Si passa al punto 3 (ex punto 2) dell'ODG: Approvazione affidamento incarico per gestione e realizzazione di eventi e relativo impegno di spesa;

La Presidente Laura Parolin espone che in seguito alle discussioni avute nel precedente consiglio si è personalmente avvalsa di chiedere alla segreteria dell'OPL invitandola a provare a contattare organizzazioni o enti che fossero più congrui con l'attività che si vanno ad imputare. Ricorda che il direttivo propone di cercare un'organizzazione, una persona fisica o una società che ci garantisca la realizzazione di 10 più 1 eventi che dovrà seguire con le seguenti modalità: partecipare a tutti gli incontri del comitato scientifico in presenza, coordinare le proposte che verranno messe in vivo all'interno del comitato scientifico e contattare tutti i relatori che vengono discussi, occuparsi dell'organizzazione dell'evento nei termini di curare i relatori, l'accomodamento, lo spostamento e quante ne consegue. In quanto alla critica riportata da Luca Granata, come portavoce della minoranza per quanto riguardava il curriculum di Arké Eventi è stato richiesto un CV aggiornato che è allegato nel materiale del consiglio. La Presidente Laura Parolin sottolinea come il



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

curriculum sia più che adeguato e specifico per quanto richiesto dall'Ordine in quanto è vero si che le competenze della società che si vanno ad incaricare sono anche espressione della capacità di organizzare eventi in dirette collaborazioni con istituti e istituzioni pubbliche che deve essere privilegiato nelle scelte di un istituto che è pubblico a sua volta.

Il consigliere dott. Luca Granata tiene a precisare che rimangono siti in lui gli stessi dubbi del precedente consiglio rispetto alle realtà interpellate e alla formulazione economica che è stata fatta dalle realtà che sono state interrogate, in quanto potessero essere indagate altre realtà composte da psicologi presenti sul territorio.

Il consigliere dott. Franco Merlini dichiara voto di astensione in quanto non comprende questa attività di promozione esternalizzata per gli eventi, in quanto nella proposta di Arkè vi è la partecipazione agli eventi del comitato scientifico che studia le proposte formative e fa notare la presenza di due impiegate dell'Ordine nel comitato scientifico ECM, e quindi del coinvolgimento dell'Ordine nel comitato scientifico.

La Presidente Laura Parolin a fronte dei dubbi chiarisce come nessun dipendente dell'OPL lavora sulla Casa della Psicologia, e che questo incarico è disancorato dal comitato ECM, in quanto chi verrà incaricato lavora con e sul comitato della Casa della Psicologia e non su altre attività.

La Presidente chiarisce inoltre, la necessità di introdurre questo tipo di contratto è nata circa un anno mezzo dopo del comitato scientifico perché i dipendenti non curassero nessun titolo, perché è la persona incaricata che si occupa di tutto. La Presidente Laura Parolin inoltre ribadisce che il rapporto fra l'ufficio stampa e l'organizzazione eventi, è un rapporto delicato che cura proprio l'organizzazione eventi, sollecitando l'ufficio stampa a presenziare gli incontri che ritiene a calendario



più significativi e limitare le modalità di diffusione a seconda della tipologia di eventi, dando un contributo significativo. È il capo del comitato scientifico che in passato ha fatto presente l'esigenza di potersi avvalere di un'attività di questo tipo visto le difficoltà organizzative reali che in alcune situazioni sono più o meno evidenti.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La Presidente Laura Parolin chiede di accettare il preventivo e affidare l'incarico all'azienda: Arké Eventi. per l'organizzazione e la realizzazione di n.11 eventi e lo svolgimento delle seguenti attività,

La delibera viene approvata con 9 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Ratto Valadé, Vegni) 4 contrari (Granata, Spano, Vacchini, Volpi) e 2 astenuti (Merlini, Sacchelli) **(delibera n. 058-2020)**

Si passa al punto 4 (ex punto 3) dell'ODG: Nomina Comitato pari opportunità anno 2020 e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi;

La Presidente Laura Parolin mostra come esposto nella delibera che i comitati per le pari opportunità svolgono principalmente compiti di individuare e segnalare

eventuali possibili discriminazioni o miglorie all'interno dell'attività dell'Ordine della categoria professionale in generale in relazione a soggetti vulnerabili per genere, orientamento sessuale, età, condizioni di salute, etnia o visione politica e in più devono proporre al consiglio azioni propositive di contrasto alle possibili condizioni discriminatorie sopra indicate. In questa direzione l'OPL propone di deliberare la nomina dei componenti del comitato con i seguenti nominativi, Elisabetta Camussi come coordinatrice e come componenti Barbara Bertani e

Cristina Vacchini. Il segretario Gabriella Scaduto farà parte del comitato, con la differenza che Camussi, Bertani e Vacchini hanno dei gettoni nello specifico la coordinatrice 7 gettoni, partecipanti 5 gettoni mentre Gabriella Scaduto nessun compenso.



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 059-2020)**

Si passa al punto 5 dell'ODG: Approvazione attività di Tutoring e relativi impegni di spesa e affidamento incarichi;

La Presidente Laura Parolin spiega come il progetto tutoring è uno dei progetti che ha riscontrato più favore tra gli iscritti e soprattutto tra i più giovani in quanto a loro rivolto. Come si evince dalla delibera sono specificati gli obiettivi del servizio che sono: offrire la panoramica relativa al luogo dello psicologo, favorire delle attività di orientamento, approfondire la fattibilità dei percorsi professionali in linea con i propri desiderata, facilitare il potenziamento delle risorse personali e professionali, fornire principali strumenti di avvio alla professioni, facilitare rapporti con enti e organizzazione, promuovere occasioni di confronto tra gli iscritti ed esperti in differenti ambiti e definizione dei livelli di occupabili dei neo iscritti che hanno fruito del servizio in modo che il consiglio sfrutti questo servizio per aggiornarsi sul quadro generale dei nuovi iscritti; allo specifico alla delibera è allegato il progetto che viene descritto in maniera dettagliata. Inoltre la Presidente Laura Parolin spiega come si possa trovare un responsabile che gestisca lo sportello e che organizzi un calendario eventi, rivolta ai neo iscritti, a cui partecipano esperti a vario titolo della materia.

Il consigliere dott. Alessandro Spano chiede se non ci sia una documentazione di feedback o rendicontazione del progetto.

La Presidente Laura Parolin spiega che non ci sia un documento in merito ma che sia comunque stato uno dei progetti più apprezzati e che si può preoccupare di fornire la rendicontazione passata agli altri consiglieri.

Il consigliere dott. Luca Granata si mostra favorevole al progetto e chiede che per progetti passati che vengono riproposti, venga fornita di default la documentazione di rendicontazione in merito.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 060-2020)**

Si passa al punto 6 dell'ODG: Approvazione mandato ricerca fornitore per servizio di Ufficio Stampa Cultura e Ufficio Stampa Istituzionale;

La Presidente Laura Parolin esprime come dalla precedente esperienza voglia condividere il capitolato in merito alla richiesta di preventivi per gli uffici stampa che verrà consegnato alla segreteria e sarà la segreteria che si presterà a invitare sulla base di questo capitolato degli uffici stampa a formulare dei preventivi da somministrare al consiglio. Esprime il desiderio di presentare due capitolati differentemente da quanto fatto nella scorsa consigliatura e avvalersi della consulenza di due servizi con due funzioni specifiche, mantenendosi cumulativamente nei massimali previsti nell'investimento della commissione, spartire l'ufficio stampa in due tranches. Una che si occupi delle attività istituzionali e che dovrebbe aiutare il consiglio nella promozione delle iniziative e nelle campagne rivolte ai colleghi o alla promozione dei colleghi. Un secondo ufficio stampa con un



importo più ridotto, che dovrebbe andare a lavorare sull'area culturale, l'idea di avere un ufficio stampa che lavori con le attività della Casa della Psicologia in modo che si abbiano delle competenze più mirate in nell'ambito e dei network di contatti in quella direzione.



Questa decisione è supportata dal fatto che l'esperienza precedente denota che non sia facile trovare un ufficio stampa che sappia parlare e conoscere dei temi di psicologia e questo si è visto dove la promozione doveva essere fatta sugli eventi culturali della Casa della Psicologia quindi la proposta è di valutare di avere due contratti diversificati. L'idea è quella di scorporare il totale che si ha a bilancio per tale attività, cioè circa 35.000€ in due porzioni.

Il consigliere dott. Franco Merlini mostra perplessità rispetto al fatto di ricevere il materiale 48 ore prima del consiglio e di non poter essere visualizzato interamente e con le dovute modalità.

La Presidente Laura Parolin chiarisce come i materiali vengano inviati alle segreterie nei tempi indicati e che abbiamo difficoltà nel presentarli prima di queste 48 ore in quanto difficili da elaborare completamente ma sottolinea che sicuramente cercherà con la segreteria di venire incontro a questa esigenza.

La consigliera dott.ssa Cristina Vacchini esprime positività rispetto alla proposta degli uffici stampa e chiede se non possa essere presa in carico da un addetto stampa per facilitare il procedimento.

La Presidente Laura Parolin precisa che date le caratteristiche dell'Ordine, in cui l'attività di ufficio stampa solitamente comprende molte voci, è preferibile contare con una società che abbia all'interno tutte le competenze e professionalità diverse, per adempiere a tale compito.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 061-2020)**



La Presidente Laura Parolin comunica che il punto 7 dell'ODG: Presentazione linee programmatiche 2020 - 2023 viene rinviato, vengono invece aggiunti rispettivamente i punti:

- **Aggiornamento COVID 19;**
- **Approvazione contratto WebinarPro e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;**

Si passa al punto nuovo 7 dell'ODG: Aggiornamento COVID 19;

La Presidente Laura Parolin illustra la newsletter che dovrà essere inviata a tutti i colleghi e la discussione dell'aggiornamento del lato video sui i consiglieri hanno dato suggerimenti sia di altri aspetti che si vuole portare all'attenzione del consiglio.

Come primo punto viene illustrato la creazione della sezione FAQ sul sito dell'OPL, in costante aggiornamento, si è promossa la campagna "lo psicologo ti aiuta" che è stata riportata anche dall'Ordine Nazionale e anche sulle testate giornalistiche, che permette ai colleghi di rendersi riconoscibile e di promuove al suo interno una serie di video professionalizzanti sulla salute mentale. Si è previsto azioni divulgative e rivolte ai bambini su cui la Presidente ha rilasciato una breve intervista su questo argomento. Si è dato visibilità al vademecum proposto all'Ordine nazionale che ha ricevuto il plauso del Presidente Mattarella e nella newsletter è riportato insieme al commento del Presidente della Repubblica,

ritenuto un risultato importante per la categoria anche se non è regionale. Sono stati contattati dei colleghi e delle colleghe della zona rossa per rendere il consiglio disponibile a raccogliere richieste, suggerimenti e fornire supporto; si è lavorato sui tirocini, nello specifico si è fatta portavoce di una serie di scambi di tutti i dipartimenti, arrivati ad una posizione comune a tutta la Lombardia e tutte le università, su come gestire i tirocini, lo stesso tipo di posizione si è cercato di prenderla anche sulle scuole di specializzazioni, per comunicare che non fossero interrotti e dare un'informativa a riguardo. È stata fornita alla Regione Lombardia la disponibilità dell'OPL nella figura del dott. Rozzoni, sentito la dott.ssa Sacchi, i quali hanno comunicato che la valutazione nella task-force se e come coinvolgere, e in questa direzione sono state coinvolte le reti ufficiali, iscritte nella rete ufficiale della protezione civile, le quali in Lombardia, sono due, una è SIPE e una è Psicologia per i Popoli, che ha attivato uno sportello specifico di emergenza a cui il direttivo vorrebbe dare visibilità. È stata sentita la Dott.ssa Brivio la quale si è mostrata positiva in merito e nella newsletter sarà ripreso il tema dello sportello della SIPE. È stato inoltre attivato, di cui fa parte la Presidente Laura Parolin insieme al Vicepresidente Davide Baventore, la consulta dei presidenti delle professioni con cui è stata stesa una lettera aperta indirizzata al Presidente del Consiglio, che permetta di allargare le riduzioni e i benefici fiscali delle Zone Rosse anche alle zone gialle. Si sta verificando con il Consiglio Nazionale di verificare con ENPAP gli interventi di sostegno attuabili. Pietro Cipresso e Ilaria Benzi hanno seguito la comunicazione con una cura e un'attività incessabile anche notturna con un'ottima qualità dei risultati.

Il consigliere dott. Pietro Cipresso illustra il progetto dei video per cui sono state effettuate quattro interviste, di cui quella a Fabio Sbattella è già disponibile sul sito



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

dell'OPL. È stata effettuata l'intervista alla dott.ssa Silvana Patti, psicotraumatologa psicoterapeuta, la quale sul tema ha informazioni rilevanti da rendere noto non solo agli psicologi ma anche alla cittadinanza. Si rende noto che queste interviste sono già state fatte e sono in fase di montaggio anche alla dott.ssa Sassaroli e alla dott.ssa Confalonieri.

La Presidente Laura Parolin ricorda che il dott. Sbattella, volendo coinvolgere le associazioni registrate all'interno di protezione civile, per quanto non abiti più dentro Psicologi per i popoli è stato uno dei fondatori e riconosciuto come uno dei massimi esperti. Si sta anche valutando anche di vedere la dott.ssa Brivio in quanto seconda presidente della seconda associazione riconosciuta prima citata. Rende noto inoltre che sono stati ricevuti quattro suggerimenti dalla dott.ssa Volpi, dalla dott.ssa Sacchelli e dalla dott.ssa Bertani. Entrambe le consigliere Volpi e Sacchelli hanno proposto una sovrapposizione rispetto all'area EDMR sui si è più propensi verso la figura della dott.ssa Fernandez.

La consigliera dott.ssa Cinzia Sacchelli riporta la sua esperienza personale di cui si riporta fedelmente il testo (cfr. testualmente *"Quello che noi stiamo vivendo qui sono delle situazioni molto critiche, per cui mi scuso se magari nel mio modo di dire le cose è accalorato posso sembrare critica, ma quando parlo di affrettarci per l'OPL per garantire un servizio è perché ho il percepito che questa cosa andrà avanti per diverse settimane, sicuramente qui a Crema poi probabilmente si tratterà di vedere quanto tutte le azioni di prevenzione di contagio dell'epidemia saranno efficaci. In queste zone stiamo vivendo delle situazioni molto particolari. Non ho trovato nulla sul sito dell'OPL, quello che dicono mi sembra molto distante da ciò che noi osserviamo non che siamo qui dentro. Certe osservazioni rispetto che questa epidemia non sia così grave sembrano davvero.... in ospedale, abbiamo un anestesista e due infermieri che non sono così vecchi. Abbiamo avuto*



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

la paura che alcuni colleghi siano stati contagiati. Cose dette da altre persone che hanno una percezione del rischio diverso da quelle che noi stiamo vivendo qui mi sono sembrate fuori luogo. Ho pensato che il punto di vista strano fosse il mio rispetto a quello degli altri, ho parlato però con i colleghi della neuropsichiatria che sono collegati nell'ospedale hanno dovuto sospendere l'attività, i liberi professionisti non riescono a fare tutto quello che devono fare e guadagnano meno, mentre ero con dei colleghi per vedere le riprese delle attività ma è una situazione troppo difficile, e ci siamo adoperati per tenere in piedi tutta la situazione ma stasera è arrivata la comunicazione di Gallera che tutte le attività ambulatoriali sono sospese. Questa è la situazione, per cui meno male che sono sospese perché lavorare in queste situazioni è pericoloso ma porta avanti altri problemi, la non continuità dei trattamenti la non possibilità di presa in carico dell'utenza e la possibilità di essere pagati. Adesso siamo dati attivati, come servizio di psicologia, anche se nelle scorse settimane ci è stato detto " cercate di evitare il contagio degli utenti e cercate di mettervi in sicurezza voi", adesso siamo stati attivati, i reparti più ingaggiati, rianimazione, pneumologia ci stanno chiedendo aiuto, perché ci sono operatori che si stanno facendo in 4 facendo doppi turni e vivendo delle situazioni che sono impegnative e pesanti a fronte di risorse limitate, devono fare delle scelte di tipo clinico pesanti, chi ricoverare e chi no, questa epidemia è un'epidemia totalmente nuova e per molti dei professionisti che non hanno mai lavorato in situazioni simili, come in pneumologia in una situazione epidemica come questa. Siamo in una realtà di provincia, per cui la persona su cui devi fare delle scelte di tipo clinico, lo curo o non lo curo, lo ricovero o no può essere un parente, un amico, un vicino. Queste sono le situazioni che stanno vivendo qui. Adesso mi hanno chiesto di dare supporto agli altri operatori sanitari che sono impegnati a fronteggiare questo tipo di situazione, qualcuno è formato in EMDR qualcuno per nulla. Questo è già un elemento di



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

criticità. Ho fatto il nome della Fernandez perché il contatto che avevo. La mia azienda non

ha ancora messo a budget nessun euro per pensare un'attività di consulenza rispetto

all'attività che può essere fatta da noi o con i sanitari, ma ce ne sarebbe tanta utilità.

Quindi un'altra delle mie proposte è di parlare con gli psicologi che nelle APS e SSP stanno

vivendo questa situazione critica, va bene l'intervista ma può essere un'intervista

combinata e guidata, in cui le persone che stanno osservando può farsi dare delle risposte da

chi sta vivendo questa situazione. Sento molto anche questa mancanza alla possibilità di

accesso rispetto a certe tematiche è più sul pezzo, quindi una consulta delle organizzazioni

che si occupano delle emergenze a livello di Ordine perché penso di andare a farmi benedire

a Caravaggio quest'anno perché dopo il dirottamento del Bus, prima c'era stato Pioltello,

Lodi con i pazienti che sono stati portati qui, con ciò mi rendo anche conto che qualche

collega formato su queste cose... molti non lo sono. La mia proposta è una proposta forte

all'Ordine, al di là dell'iniziativa che va bene coinvolgere questi esperti ma che siano esperti

che parlino con chi è sul pezzo, psicologi che sono nelle zone di isolamento e che stanno

facendo cose meravigliose, che possano dare delle indicazioni sugli atteggiamenti da avere

in maniera trasversale. Quello che mi sento dire all'Ordine, è possibile di immaginarsi visto

che stiamo finanziando per una serie di attività un progetto come dire, su questa situazione

di emergenza come Ordine lombardo per un intervento pro bono dando un aiuto concreto

per i protagonisti che stanno vivendo questa situazione, alla popolazione e agli enti. Una

delle cose che qui pensiamo di fare è quello di mettere giù un vademecum su come dare la

comunicazione della diagnosi infausta per esempio o del decesso, perché sono delle cose

molti professionisti si trovano a dover fare su questo.").

La Presidente Laura Parolin ringrazia il racconto dell'esperienza personale della

dott.ssa Sacchelli e si apre alla discussione su come si possa a mettere in azioni

concrete quanto appreso. Inoltre espone di come i video delle interviste che sono



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

stati presentati si propongono di essere una riduzione dell'ansia e dell'angoscia rivolta ai cittadini ma che nulla vieta di lavorare in questo su un video che rifletta una realtà visibile e palpabile proveniente dalle zone rosse e che si aspettano suggerimenti in questo senso dalla consigliera dott.ssa Sacchelli. Il secondo aspetto a cui si stava pensando era di fornire ai cittadini modalità su come affrontare questa situazione direttamente che vada nella direzione di distendere il clima, di aiutare le persone, nonostante il momento, a sentirsi più tranquille. La Presidente Laura Parolin chiede quale direzione debba prendere il progetto delle interviste, se verso una linea rassicurante che non minimizzi, o di una rassicurazione ai colleghi che lavorano nelle aree più colpite dall'emergenza. Tenendo conto che una delle due direzioni non possa escludere l'altra.

Il consigliere dott. Luca Granata tiene a precisare come si debba tener conto anche dell'aspetto lavorativo associato ai professionisti, come i lavoratori a contratto presso le scuole che risultano chiuse. Per questo propone di come si possa pensare di interloquire con il Ministero della Salute per tutelare la professione.

La consigliera dott.ssa Barbara Bertani propone di come si potrebbe contattare delle professioni che lavorano nelle terapie intensive per quanto riguarda la gestione dello stress e del burnout.

La consigliera dott.ssa Elena Vegni esprime come la problematicità possa essere la mutevolezza dello scenario con una rapidità di confini, che come in ogni emergenza si codifica nell'arco di ore, ogni mattina arriva il bollettino dei colleghi in ospedale e l'elenco di quelli che possono essere contagiati.

Il consigliere dott. Franco Merlini legge in consiglio una lettera ricevuta da un'iscritta dell'OPL volendo denunciare la mancanza della presenza politica dell'Ordine nella rappresentanza del ruolo dello psicologo rispetto all'emergenza



in essere per cui propone l'organizzazione di una task force a piena

rappresentanza del consiglio che possa fronteggiare l'emergenza su tematiche

diverse come clinica, epidemiologia, funzionamento dei servizi, liberi

professionisti. A parere del consigliere c'è stato un forte ritardo d'azione e una

mancanza di posizione netta per cui si poteva sfruttare la competenza diversificata

dei singoli consiglieri.

Il Tesoriere Valentino Ferro interviene volendo far presente che su alcune

funzioni purtroppo l'Ordine è limitato rispetto ai ministeri preposti a tutelare la

professione. Inoltre in risposta all'intervento del consigliere Merlini tiene a

riportare che è stato fatto il possibile da subito per far fronte all'emergenza, per

esempio, esortando i colleghi ad avvicinarsi ai cittadini della zona rossa attraverso

gli strumenti telematici e consigliando a tutti i colleghi di attenersi alle disposizioni

del ministeriali. Riporta inoltre, che il consiglio straordinario in essere è stato

voluto prontamente per avere un dialogo in merito all'emergenza.

La Presidente Laura Parolin tiene a precisare rispetto all'email che è stata inviata

alle scuole di psicoterapia che non rappresentano una priorità ma l'idea è stata

quella di far fronte a molte email ricevute da studenti a cui era chiesta

l'obbligatorietà della presenza in aula per ovviare la questione che si generassero

dei conflitti sovradimensionati tra studenti e scuole, è stata mandata un'e-mail non

impositiva fatta salva la specificità delle scuole per dare loro la possibilità, la dove

avessero deciso di tenere aperta una lezione con 8 persone con la distanza

adeguata che non erano nella condizione di non farsi denunciare. Il mancato

coinvolgimento di tutti i consiglieri da parte del direttivo non è stato voluto a

livello discriminatorio, ma per far fronte tempestivamente all'emergenza.

La consigliera dott.ssa Erica Volpi interviene per far presente che il banner del sito



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

non era correttamente visibile. Inoltre riporta che i video citati in precedentemente non avevano la dovuta visibilità sul sito. La consigliera inoltre fa presente che si poteva costituire una task force magari con un numero verde per l'aggiornamento dei colleghi.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La Presidente Laura Parolin risponde alla collega precisando che l'OPL non può avvalersi purtroppo di costituire un numero verde. Inoltre riprendendo il discorso del consigliere Merlini precisa che non sia vero che non si sono visti gli psicologi in televisione o sui social media per la rappresentanza della categoria professionale come per esempio il collega Professor Fabio Sbattella e a fronte della critica riporta anche il plauso del Presidente Mattarella rispetto al vademecum del nazionale.

Consiglia inoltre che in un momento delicato come questo sarebbe più opportuno convogliare su un aspetto più nazionale dal punto di vista comunicativo e poi stare sul regionale per quanto compete l'OPL. Sempre rispetto alla proposta della consigliera Volpi, c'è stato un confronto con gli altri presidenti dell'Ordine con l'idea di attivarsi offrendo un servizio e i presidenti senza politicizzazioni, un punto di riferimento, non è possibile a nessun titolo che l'Ordine si attivi direttamente in questa direzione ma può visualizzare o dare visibilità o sostegno alle iniziative già in essere. Per quanto riguarda i riferimenti alle criticità dei social, la Presidente Laura Parolin attesta i consigli che sono stati dati, constatando che verranno fatti i possibili miglioramenti.

La Presidente Laura Parolin sottolinea inoltre che è stata cercata una collaborazione con gli altri consiglieri per far fronte a questa emergenza, ne è esempio la seduta del consiglio in essere e la ricerca di una linea comune che era parziale appositamente per permettere a tutto il consiglio di parteciparvi. La Presidente Laura Parolin dichiara inoltre che farà tesoro dei preziosi consigli forniti

dai consiglieri di minoranza a cui aggiunge la possibilità

Il consigliere dott. Luca Granata chiede che sia aggiunto al gruppo comunicazioni un membro della minoranza per facilitare la partecipazione di tutte le parti



La Presidente Laura Parolin mette in discussione i prossimi consigli sia per quanto riguarda la deontologia sia per quanto riguarda i consigli ordinari. All'ordine del giorno del prossimo consiglio sulla deontologia si decide di confermare quello del 12 marzo, vedendo i cinque casi in oggetto e aspettando la risposta degli auditi che verranno contattati e aspettare il consiglio in essere per vedere la fattibilità delle discussioni per le linee programmatiche. Con la probabilità che l'emergenza continuerà fino a data da destinarsi, la Presidente Laura Parolin si fa carico di procurarsi un microfono ambientale per permettere un consiglio misto come questo ma con facilità rispetto ad audio e video. Ribadisce inoltre che il comitato di garanzia inizierà con il lavoro con il consiglio del 19 marzo.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 8 dell'ODG: Approvazione contratto WebinarPro e relativi impegno di spesa e affidamento incarichi;

Il Tesoriere Valentino Ferro mette a votazione l'acquisto della piattaforma che permetterà il progetto Webinar.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 062-2020)**

La Presidente Parolin alle 22.45 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 23/04/2020



La Presidente

Il Segretario

Laura Parolin

Gabriella Scaduto

(Firma omessa ex art.3
el D.Lgs. n.39/1993)

(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA